

RASSEGNA STAMPA

Caro denaro: imprese e banche insieme per vincere la crisi

**Firmato un nuovo accordo tra CNA, CONFARTIGIANATO
e i principali istituti di credito dell' Emilia Romagna**

Bologna, 8 ottobre 2009

Agenzia Dire 8 ottobre 2009

(ER) CRISI. PATTO BANCHE-ARTIGIANI PER DARE LIQUIDITÀ AD IMPRESE

SARANNO POSSIBILI RISPARMI ANCHE PER LE AZIENDE MENO VIRTUOSE

(DIRE) Bologna, 8 ott. - Condizioni favorevoli sulla commissione di disponibilità fondi (introdotta dopo l'abolizione della commissione di massimo scoperto), sui tassi per gli anticipi fatture e sui fidi accordati. E' quanto prevede l'accordo firmato oggi da Cna e Confartigianato regionali con tutte le banche che hanno sportelli in Emilia-Romagna a favore delle 147.000 aziende associate. Per esempio, la commissione di disponibilità fondi e' fissata da un minimo del 15% (per le imprese piu' virtuose) fino ad un massimo dello 0,40%, a fronte di un tetto fissato dalla legge anti-crisi dello 0,50%. Qualunque imprenditore associato a Cna e Confartigianato potra' recarsi in una filiale delle banche che hanno firmato l'accordo e sottoscrivere un modulo di adesione.

L'istituto di credito, che ha 30 giorni di tempo per rispondere, applichera' le condizioni previste in base alla fascia di merito in cui viene collocata l'azienda (ne sono state individuate quattro) e invia l'incartamento alle associazioni di categoria, che avvieranno a a loro volta un iter per migliorare il merito di credito dell'impresa. "C'e' sicuramente un risparmio, anche per le aziende meno virtuose, che, per esempio, sulla commissione di disponibilità risparmiano il 20% rispetto ai parametri di legge", assicura Tino Vaccari di Confartigianato.

Meno male, anche perché lo stesso Vaccari stima che l'80% delle imprese artigiane si colloca nelle fasce 3 e 4 di merito, quelle più basse. Arrivare ad un accordo tra associazioni e banche ha richiesto nove mesi di lavoro, "mirato- racconta il numero uno di Confartigianato regionale, Marco Granelli- a dare sollievo alle aziende. Questa è una tappa importante in un percorso di collaborazione intrapreso tra banche e aziende".(SEGUE)

(Vor/ Dire)

13:55 08-10-09

(ER) CRISI. PATTO BANCHE-ARTIGIANI PER DARE LIQUIDITÀ AD... -2-

(DIRE) Bologna, 8 ott. - Per Fabio Giovannini, presidente vicario di Cna, la sottoscrizione dell'accordo è "un segnale che si comincia a credere nelle pmi, che si scommette sul sistema delle piccole e piccolissime imprese, che troppo spesso ha pagato gli errori dei grandi gruppi. Dar loro fiducia significa permettere a queste aziende di stare a galla". L'intesa è accompagnata da un protocollo operativo per le singole filiali degli istituti di credito, in modo che non ci siano ritardi nell'applicazione delle direttive. Non solo, allo studio di associazioni di categoria e

banche c'e' la possibilita' di applicare la moratoria sui debiti
anche a quelle aziende che abbiano beneficiato di credito
agevolato e contributi pubblici (al momento escluse dal
provvedimento). "E' stata una trattativa dura- ammette Daniela
magni di Cna- per adattare un vecchio accordo a nuove regole.

Ora, pero', bisogna applicarlo". E le banche oggi si sono
impegnate a farlo.

(Vor/ Dire)

13:55 08-10-09

IMPRESE Denaro a minor costo e risparmi nelle spese della gestione finanziaria

Credito agevolato alle pmi

Accordo tra Cna, Confartigianato e banche della regione

■ **BOLOGNA.** Cna, Confartigianato e i principali Istituti di credito dell'Emilia Romagna, tra cui Intesa, Unicredit e le banche popolari e di credito cooperativo, hanno siglato un accordo per offrire alle imprese associate condizioni particolarmente interessanti sul piano della gestione finanziaria e denaro a minor costo. La convenzione già in essere, è stata arricchita da un "addendum" presentato ieri mattina a Bologna, dal Presidente regionale vicario di Cna, Fabio Giovannini, dal Presidente regionale di Confartigianato, Marco Granelli e dal Presidente del Co.Ba.Po - Consorzio Banche Popolari - Mimmo Guidotti.

"In questa fase particolarmente delicata per l'intero sistema produttivo - ha spiegato Marco Granelli - le difficoltà di accesso al finanziamento bancario continuano ad essere forti; da qui la decisione di aprire con le banche della regione, una trattativa che consenta alle aziende associate di ottenere credito alle migliori condizioni di mercato e risparmi nella

gestione finanziaria, regolamentando anche la cosiddetta "Commissione Disponibilità Fondi". La nuova Convenzione fissa un tetto massimo alla commissione che, per le imprese più virtuose è dello 0,15%, a fronte di un tetto massimo fissato dalla legge anticrisi nello 0,50% e consentirà alle imprese socie, non solo di ottenere finanziamenti per la liquidità a-

ziendale, ma anche consulenza per migliorare il merito di credito e quindi le condizioni loro praticate dalle banche.

"L'intesa raggiunta - ha sottolineato Mimmo Guidotti Presidente Co.Ba.Po - dimostra come la collaborazione tra banche e imprese che ha già prodotto in Emilia Romagna risultati positivi, favorendo lo sviluppo e la compe-

tività delle Pmi, possa diventare ancora più preziosa in un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando. In questa situazione, il rischio di una crescita dei tassi di interesse con un aumento del costo del credito con riduzioni dei finanziamenti alle piccole imprese è reale".

Le due Confederazioni e gli Istituti di Credito hanno sottolineato che l'intesa, strutturata in quattro fasce, prevede che le imprese associate siano inserite dalle banche, sulla base di rating o di classi di rischio; ad ogni fascia sono collegate condizioni sempre più vantaggiose di quelle praticate sul mercato. Infine, per sostenere ancor più le imprese, Cna e Confartigianato, data la pluriennale collaborazione tra Associazioni e Banche firmatarie dell'accordo, hanno chiesto agli Istituti di Credito, nonché alla Regione e alle Camere di Commercio, di estendere la moratoria dei debiti anche a mutui e leasing che hanno beneficiato di contributi pubblici.



Fabio Giovannini (Cna)

"Un sostegno alle aziende che resistono alla crisi"



Fabio Giovannini

BOLOGNA "Il nuovo accordo tra Cna, Confartigianato e banche si affianca a quello che abbiamo messo unitariamente in campo nei mesi scorsi: ovvero Unifidi, il più grande Confidi della regione che sta accompagnando i finanziamenti bancari con le garanzie". A dirlo è Fabio Giovannini Presidente Vicario Cna Emilia Romagna, intervenuto ieri all'incontro per la sottoscrizione dell'intesa. "Al 30 settembre sono già quasi 10.000 le imprese che hanno visto garantiti finanziamenti

per oltre 700 milioni di euro. Il "credit crunch" c'è, ma in Emilia Romagna, c'è la volontà di Cna e Confartigianato di offrire alle imprese, soprattutto a quelle che stanno resistendo alla crisi pur soffrendo di gravi problemi di liquidità, credito a condizioni particolarmente favorevoli, consentendo loro di ottenere un risparmio che può arrivare fino ad un terzo rispetto alle condizioni oggi offerte dalle banche che sono fuori dalla Convenzione che abbiamo sottoscritto".

CREDITO

**Accordo tra banche
e artigiani**

Condizioni favorevoli sulla commissione di disponibilità fondi (introdotta dopo l'abolizione della commissione di massimo scoperto), sui tassi per gli anticipi fatture e sui fidi accordati: è quanto prevede l'accordo firmato da Cna e Confartigianato regionali con tutte le banche presenti in Emilia-Romagna a favore delle 147mila aziende associate. I costi si ridurranno anche del 30% per le imprese artigiane più virtuose.

Al di là della crisi



Come tornare a crescere? Come affrontare la ripresa, quando arriverà? All'Assemblea elettiva di CNA Emilia-Romagna il presidente uscente Quinto Galassi confida nel "capitalismo del territorio". E il governatore Vasco Errani punta sulla coesione sociale e il risparmio energetico [Leggi la notizia](#)
[CNA EMILIA-ROMAGNA SI RINNOVA](#)

Che buone le polpette Ikea!

Nel 2009 sono state uno dei prodotti più venduti nel punto vendita di Casalecchio di Reno (Bologna). Che è al quarto posto nel mondo per la vendita degli armadi e al sesto per le librerie made in Svezia [Leggi la notizia](#)

Ortofrutta, a Macfrut si riflette sulla crisi



Al via la rassegna di filiera organizzata da Cesena Fiera. In apertura il Summit della frutta europea, che affronterà i problemi del settore e illustrerà le previsioni per il prossimo inverno [Leggi la notizia](#)

[QUALI RIMEDI? LE RICETTE ANTI-CRISI DEGLI ESPERTI DEL SETTORE](#)

Emilia-Romagna ad alto tasso di commercio

71mila negozi, in percentuale più che in Veneto e in Lombardia. E poi una "dotazione" di super e ipermercati oltre la media nazionale. E' la fotografia fatta dall'osservatorio regionale del commercio [Leggi la notizia](#)

Financial Times: "Il big bang di Bologna"



Il prestigioso quotidiano economico guarda con apprezzamento ai grandi progetti di rinnovamento della città, dalla nuova stazione Fs all'Alta Velocità al People mover [Leggi la notizia](#)

Contro il caro-denaro



Cna e Confartigianato firmano un accordo con le banche che favorisce l'utilizzo di liquidità per le imprese artigiane e le Pmi dell'Emilia-Romagna associate alle due Confederazioni. Previsti tassi agevolati e costi vantaggiosi della gestione finanziaria [Leggi la notizia](#)

Contro la crisi, la forza dei territori



Cna Emilia-Romagna a convegno: ci vogliono "nuove idee motrici in grado di rigenerare le premesse dello sviluppo" [Guarda il video](#)

Scudo fiscale, il rifiuto di Banca Etica



Istituti di credito in gara per arraffare capitali illegalmente esportati. Tutti pronti tranne uno, Banca Etica, che ha detto no a somme accumulate grazie all'evasione fiscale, al falso in bilancio e al riciclaggio [Leggi la notizia](#)

IN PRIMO PIANO



Morto senza una ragione

Se una ragione ci può essere per morire a diciotto anni, sicuramente nella storia di Federico Aldrovandi non se ne trova traccia. Depositata le motivazioni della sentenza: quattro poliziotti condannati per "un'azione sproporzionata e violenta. Federico - scrive il giudice Francesco Caruso - fu ucciso da un pestaggio insensato"

SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

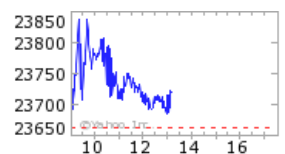
METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

FTSE MIB: BORSA MILANO

Indice in tempo reale



LE NOSTRE TV

 **TELEREGGIO**

 **TRC**
TELEMODENA

Contro il caro-denaro

Cna e Confartigianato firmano un accordo con le banche che favorisce l'utilizzo di liquidità per le imprese artigiane e le Pmi dell'Emilia-Romagna associate alle due Confederazioni. Previsti tassi agevolati e costi vantaggiosi della gestione finanziaria



BOLAGNA, 8 OTT. 2009 - Un nuovo accordo che offre alle imprese associate condizioni particolarmente interessanti sul piano della gestione finanziaria e denaro a minor costo è stato firmato stamattina da Cna, Confartigianato e i principali Istituti di credito dell'Emilia Romagna. La convenzione già in essere, frutto della collaborazione avviata da alcuni anni tra mondo imprenditoriale e mondo bancario, è stata arricchita da un "addendum" presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Bologna, dal Presidente regionale vicario di Cna, Fabio Giovannini, dal Presidente regionale di Confartigianato, Marco Granelli e dal Presidente del Co.Ba.Po - Consorzio Banche Popolari - Mimmo Guidotti.

"In questa fase particolarmente delicata per l'intero sistema produttivo - ha spiegato Granelli - le difficoltà di accesso al finanziamento bancario continuano ad essere forti. Da qui la decisione di Cna e Confartigianato di aprire con le banche della regione, una trattativa che consentisse alle aziende associate di ottenere credito alle migliori condizioni di mercato e risparmi nella gestione finanziaria, regolamentando anche la cosiddetta 'Commissione Disponibilità Fondi' di cui tanto si è parlato nei mesi estivi con la legge anticrisi".

La nuova Convenzione fissa un tetto massimo alla commissione che, per le imprese più virtuose, è dello 0,15% a fronte di un tetto massimo fissato dalla legge anticrisi nello 0,50% e consentirà alle imprese socie, non solo di ottenere finanziamenti per la liquidità aziendale, ma anche consulenza per migliorare il merito di credito e quindi le condizioni loro praticate dalle banche. "L'intesa raggiunta - ha sottolineato Guidotti Presidente - dimostra come la collaborazione tra banche e imprese che ha già prodotto in Emilia Romagna risultati positivi, favorendo lo sviluppo e la competitività delle Pmi e contribuendo così alla crescita del sistema produttivo locale, possa diventare ancora più preziosa in un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando. In questa situazione, il rischio di una crescita dei tassi di interesse con un aumento del costo del credito accompagnato da riduzioni dei finanziamenti alle piccole imprese che ne metterebbe a dura prova la capacità di competere, è reale".

"Questo strumento - ha ribadito Giovannini - si affianca a quello che abbiamo messo unitariamente in campo nei mesi scorsi, ovvero Unifidi, il più grande Confidi della regione che sta accompagnando i finanziamenti bancari con le garanzie. Al 30 settembre sono già quasi 10.000 le imprese che hanno visto garantiti finanziamenti per oltre 700 milioni di euro. Il "credit crunch" c'è, ma in Emilia Romagna c'è anche la volontà di Cna e Confartigianato di offrire alle imprese, soprattutto a quelle che stanno resistendo alla crisi pur soffrendo di gravi problemi di liquidità, credito a condizioni particolarmente favorevoli, consentendo loro di ottenere un risparmio che può arrivare fino ad un terzo rispetto alle condizioni oggi offerte dalle banche che sono fuori dalla Convenzione che abbiamo sottoscritto".

Cna, Confartigianato e gli istituti di credito hanno sottolineato che l'intesa prevede che le imprese associate alle due Confederazioni siano inserite dalle banche, sulla base di rating o di classi di rischio, in quattro fasce, ad ognuna delle quali sono collegate condizioni più vantaggiose di quelle praticate sul mercato. In pratica, quanto più un'impresa dimostra di essere meritevole, tanto più sarà premiata. Nell'attuale contesto economico risulta evidente come l'accordo raggiunto in regione assuma un significato che va oltre le ottime condizioni in esso contenute, in quanto pone Associazioni e Istituti di credito firmatari al fianco delle imprese per aiutarle ad affrontare le nuove regole del sistema bancario e le nuove dinamiche del mercato.

Per sostenere ancor più le imprese, Cna e Confartigianato, data la pluriennale collaborazione tra Associazioni e Banche firmatarie dell'accordo, hanno chiesto agli Istituti di Credito di estendere la moratoria dei debiti anche a mutui e leasing che hanno beneficiato di contributi pubblici. La stessa richiesta è stata rivolta alla Regione Emilia-Romagna ed alle Camere di Commercio.



Morto senza una ragione

Se una ragione ci può essere per morire a diciotto anni, sicuramente nella storia di Federico Aldrovandi non se ne trova traccia. Depositata le motivazioni della sentenza: quattro poliziotti condannati per "un'azione sproporzionata e violenta. Federico - scrive il giudice Francesco Caruso - fu ucciso da un pestaggio insensato"

SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

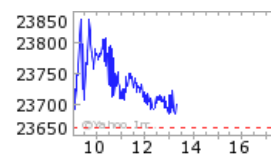
METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#)
[Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#)
[Cesena](#)

FTSE MIB: BORSA MILANO

Indice in tempo reale




LE NOSTRE TV


 TELEREGGIO

 TRC
TELEMODENA

CREDITO: EMILIA ROMAGNA, ACCORDO CNA CONFARTIGIANATO E BANCHE PER FAVORIRE PMI (2)

 Stampa questa pagina | 08 ottobre 2009 - 01.00 (Ultima Modifica: 08 ottobre 2009)

(Adnkronos) - "Questo strumento -ha ribadito Giovannini- si affianca a quello che abbiamo messo unitariamente in campo nei mesi scorsi: ovvero Unifidi, il piu' grande Confidi della regione che sta accompagnando i finanziamenti bancari con le garanzie. Al 30 settembre sono gia' quasi 10.000 le imprese che hanno visto garantiti finanziamenti per oltre 700 milioni di euro". "Il 'credit crunch' c'e', ma in Emilia Romagna -ha fatto presente- c'e' la volonta' di offrire alle imprese, soprattutto a quelle che stanno resistendo alla crisi pur soffrendo di gravi problemi di liquidita', credito a condizioni particolarmente favorevoli, consentendo loro di ottenere un risparmio che puo' arrivare fino ad un terzo rispetto alle condizioni oggi offerte dalle banche che sono fuori dalla Convenzione che abbiamo sottoscritto".

 Stampa questa pagina

CREDITO: EMILIA ROMAGNA, ACCORDO CNA CONFARTIGIANATO E BANCHE PER FAVORIRE PMI

Bologna, 8 ott. - (Adnkronos) - Condizioni vantaggiose sul piano della gestione finanziaria e denaro a minor costo: e' quanto, in sintesi, propone l'accordo siglato tra Cna, Confartigiano e i principali Istituti di credito dell'Emilia Romagna, presentato questa mattina a Bologna dal presidente regionale vicario di Cna, Fabio Giovannini, dal presidente regionale di Confartigianato, Marco Granelli e dal presidente del Co.Ba.Po (Consorzio Banche Popolari) Mimmo Guidotti. La convenzione, gia' in essere e frutto della collaborazione avviata da alcuni anni tra mondo imprenditoriale e mondo bancario, e' stata arricchita da un 'addendum': viene fissato un tetto massimo alla commissione che, per le imprese piu' virtuose e' dello 0,15%, a fronte di un tetto massimo fissato dalla legge anticrisi nello 0,50%. Cio' consentira' alle imprese socie, non solo di ottenere finanziamenti per la liquidita' aziendale, ma anche consulenza per migliorare il merito di credito e quindi le condizioni loro praticate dalle banche.

"In questa fase particolarmente delicata per l'intero sistema produttivo -ha spiegato Granelli- le difficolta' di accesso al finanziamento bancario continuano ad essere forti; da qui la decisione di Cna e Confartigianato di aprire con le banche della regione, una trattativa che consentisse alle aziende associate di ottenere credito alle migliori condizioni di mercato e risparmi nella gestione finanziaria, regolamentando anche la cosiddetta 'Commissione Disponibilita' Fondi' di cui tanto si e' parlato nei mesi estivi con la legge 'anticrisi'".

"L'intesa raggiunta -ha sottolineato Guidotti- dimostra come la collaborazione tra banche e imprese che ha gia' prodotto in Emilia Romagna risultati positivi, favorendo lo sviluppo e la competitivita' delle Pmi e contribuendo cosi' alla crescita del sistema produttivo locale, possa diventare ancora piu' preziosa in un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando. In questa situazione, il rischio di una crescita dei tassi di interesse con un aumento del costo del credito accompagnato da riduzioni dei finanziamenti alle piccole imprese che ne metterebbe a dura prova la capacita' di competere, e' reale". (segue)

Caro denaro: imprese e banche insieme per vincere la crisi confartigiano/cna / cobapo



Bologna, 8 ottobre 2009. Offrire alle imprese associate condizioni particolarmente interessanti sul piano della gestione finanziaria e denaro a minor costo è l'obiettivo che si propone l'accordo firmato tra CNA, CONFARTIGIANATO e i principali Istituti di credito dell'Emilia Romagna. La convenzione già in essere, frutto della collaborazione avviata da alcuni anni tra mondo imprenditoriale e mondo bancario, è stata arricchita da un "addendum" presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Bologna, dal Presidente regionale vicario di CNA, Fabio Giovannini, dal Presidente regionale di CONFARTIGIANATO, Marco Granelli e dal Presidente del Co.Ba.Po – Consorzio Banche Popolari - Mimmo Guidotti. "In questa fase particolarmente delicata per l'intero sistema produttivo – ha spiegato Marco Granelli Presidente Regionale di CONFARTIGIANATO – le difficoltà di accesso al finanziamento bancario continuano ad essere forti; da qui la decisione di CNA e CONFARTIGIANATO di aprire con le banche della regione, una trattativa che consentisse alle aziende associate di ottenere credito alle migliori condizioni di mercato e risparmi nella gestione finanziaria, regolamentando anche la cosiddetta "Commissione Disponibilità Fondi" di cui tanto si è parlato nei mesi estivi con la legge "anticrisi". La nuova Convenzione fissa un tetto massimo alla commissione che, per le imprese più virtuose è dello 0,15%, a fronte di un tetto massimo fissato dalla legge anticrisi nello 0,50% e consentirà alle imprese socie, non solo di ottenere finanziamenti per la liquidità aziendale, ma anche consulenza per migliorare il merito di credito e quindi le condizioni loro praticate dalle banche. "L'intesa raggiunta – ha sottolineato Mimmo Guidotti Presidente Co.Ba.Po – dimostra come la collaborazione tra banche e imprese che ha già prodotto in Emilia Romagna risultati positivi, favorendo lo sviluppo e la competitività delle Pmi e contribuendo così alla crescita del sistema produttivo locale, possa diventare ancora più preziosa in un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando. In questa situazione, il rischio di una crescita dei tassi di interesse con un aumento del costo del credito accompagnato da riduzioni dei finanziamenti alle piccole imprese che ne metterebbe a dura prova la capacità di competere, è reale". "Questo strumento – ha ribadito Fabio Giovannini Presidente Vicario CNA Emilia Romagna – si affianca a quello che abbiamo messo unitariamente in campo nei mesi scorsi: ovvero UNIFIDI, il più grande Confidi della regione che sta accompagnando i finanziamenti bancari con le garanzie. Al 30 settembre sono già quasi 10.000 le imprese che hanno visto garantiti finanziamenti per oltre 700 milioni di euro. Il "credit crunch" c'è, ma in Emilia Romagna, c'è la volontà di CNA e CONFARTIGIANATO di offrire alle imprese, soprattutto a quelle che stanno resistendo alla crisi pur soffrendo di gravi problemi di liquidità, credito a condizioni particolarmente favorevoli, consentendo loro di ottenere un risparmio che può arrivare fino ad un terzo rispetto alle condizioni oggi offerte dalle banche che sono fuori dalla Convenzione che abbiamo sottoscritto". CNA, CONFARTIGIANATO e Istituti di Credito hanno sottolineato che l'intesa, strutturata in quattro fasce, prevede che le imprese associate alle due Confederazioni siano inserite dalle banche, sulla base di rating o di classi di rischio; ad ogni fascia sono collegate condizioni sempre più vantaggiose di quelle praticate sul mercato. In pratica, quanto più un'impresa dimostra di essere "meritevole", tanto più sarà "premiata". Nell'attuale contesto economico risulta evidente come l'accordo raggiunto tra CNA, CONFARTIGIANATO e le maggiori banche della regione, assuma un significato che va oltre le ottime condizioni in esso contenute, in quanto pone Associazioni e Istituti di credito firmatari al fianco delle imprese per aiutarle ad affrontare le nuove regole del sistema bancario e le nuove dinamiche del mercato. Per sostenere ancor più le imprese, CNA e CONFARTIGIANATO, data la pluriennale collaborazione tra Associazioni e Banche firmatarie dell'accordo, hanno chiesto agli Istituti di Credito di estendere la moratoria dei debiti anche a mutui e leasing che hanno beneficiato di contributi pubblici. La stessa richiesta è stata rivolta alla Regione Emilia-Romagna ed alle Camere di Commercio.

[CHIUDI](#)

in collaborazione con

Firmato un nuovo accordo tra Cna, Confartigianato e i principali istituti di credito dell'Emilia Romagna

08 ott 09 - (56 letture) • Categoria [Economia](#), [Regione](#)  [Annunci Google](#) [CRM Bologna](#) [PMI](#) [Bologna Hotels](#) [Prestito Auto](#)

Offrire alle imprese associate condizioni particolarmente interessanti sul piano della gestione finanziaria e denaro a minor costo è l'obiettivo che si propone l'accordo firmato tra Cna, Confartigianato e i principali Istituti di credito dell'Emilia Romagna. La convenzione già in essere, frutto della collaborazione avviata da alcuni anni tra mondo imprenditoriale e mondo bancario, è stata arricchita da un "addendum" presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Bologna, dal Presidente regionale vicario di Cna, Fabio Giovannini, dal Presidente regionale di Confartigianato, Marco Granelli e dal Presidente del Co.Ba.Po – Consorzio Banche Popolari – Mimmo Guidotti.

"In questa fase particolarmente delicata per l'intero sistema produttivo – ha spiegato Marco Granelli Presidente Regionale di Confartigianato – le difficoltà di accesso al finanziamento bancario continuano ad essere forti; da qui la decisione di Cna e Confartigianato di aprire con le banche della regione, una trattativa che consentisse alle aziende associate di ottenere credito alle migliori condizioni di mercato e risparmi nella gestione finanziaria, regolamentando anche la cosiddetta "Commissione

Disponibilità Fondi" di cui tanto si è parlato nei mesi estivi con la legge "anticrisi".

La nuova Convenzione fissa un tetto massimo alla commissione che, per le imprese più virtuose è dello 0,15%, a fronte di un tetto massimo fissato dalla legge anticrisi nello 0,50% e consentirà alle imprese socie, non solo di ottenere finanziamenti per la liquidità aziendale, ma anche consulenza per migliorare il merito di credito e quindi le condizioni loro praticate dalle banche.

"L'intesa raggiunta – ha sottolineato Mimmo Guidotti Presidente Co.Ba.Po – dimostra come la collaborazione tra banche e imprese che ha già prodotto in Emilia Romagna risultati positivi, favorendo lo sviluppo e la competitività delle Pmi e contribuendo così alla crescita del sistema produttivo locale, possa diventare ancora più preziosa in un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando. In questa situazione, il rischio di una crescita dei tassi di interesse con un aumento del costo del credito accompagnato da riduzioni dei finanziamenti alle piccole imprese che ne metterebbe a dura prova la capacità di competere, è reale".

"Questo strumento – ha ribadito Fabio Giovannini Vice Presidente Vicario Cna Emilia Romagna – si affianca a quello che abbiamo messo unitariamente in campo nei mesi scorsi: ovvero Unifidi, il più grande Confidi della regione che sta accompagnando i finanziamenti bancari con le garanzie. Al 30 settembre sono già quasi 10.000 le imprese che hanno visto garantiti finanziamenti per oltre 700 milioni di euro. Il "credit crunch" c'è, ma in Emilia Romagna, c'è la volontà di Cna e Confartigianato di offrire alle imprese, soprattutto a quelle che stanno resistendo alla crisi pur soffrendo di gravi problemi di liquidità, credito a condizioni particolarmente favorevoli, consentendo loro di ottenere un risparmio che può arrivare fino ad un terzo rispetto alle condizioni oggi offerte dalle banche che sono fuori dalla Convenzione che abbiamo sottoscritto".

Cna, Confartigianato e Istituti di Credito hanno sottolineato che l'intesa, strutturata in quattro fasce, prevede che le imprese associate alle due Confederazioni siano inserite dalle banche, sulla base di rating o di classi di rischio; ad ogni fascia sono collegate condizioni sempre più vantaggiose di quelle praticate sul mercato.

In pratica, quanto più un'impresa dimostra di essere "meritevole", tanto più sarà "premiata". Nell'attuale contesto economico risulta evidente come l'accordo raggiunto tra Cna, Confartigianato e le maggiori banche della regione, assuma un significato che va oltre le ottime condizioni in esso contenute, in quanto pone Associazioni e Istituti di

Altre in 'Economia'

- Frena la produzione mondiale di piastrelle nel 2008
- Reggio: siglato accordo per favorire l'accesso al credito ai fornitori del Comune
- A Finale la prima fabbrica italiana per la produzione di blocchetti in legno per pallets
- Ici e case in comodato gratuito a parenti, intervento del vicesindaco di Reggio

Altre in 'Regione'

- Spx e Nacco, dichiarazione di Gianni Scaltriti Segretario Generale Fiom E-R
- Quote latte, Rabboni chiede a Zaia la dilazione dei tempi di pagamento della sesta rata
- Aggiornato l'Archivio regionale delle strade
- Omsa Faenza, la Regione: respingeremo decisamente ogni prospettiva di chiusura dello stabilimento

Ultimi commenti

- am su Centro storico sassolese: il Comitato invita al confronto e alla discussione
- Rosacroce su Sassuolo: pavimentazione via Rocca, piazzale della Rosa, sindaco risponde a Candeli e Di Pietro
- ANTONIO su Controlli notturni della Polizia Municipale sassolese
- nostradamus su Marazzi Group, Cardone e Mannino: purtroppo la nostra preoccupazione era fondata!
- gino su Controlli notturni della Polizia Municipale sassolese

Annunci pubblicitari

- "Vendita appartamenti" vendita e affitto case con eureKasa
- "Case, lavoro e auto" Cerca gli annunci con BigList
- "Annunci immobiliari" Offerte dalle agenzie immobiliari

credito firmatari al fianco delle imprese per aiutarle ad affrontare le nuove regole del sistema bancario e le nuove dinamiche del mercato.

Per sostenere ancor più le imprese, Cna e Confartigianato, data la pluriennale collaborazione tra Associazioni e Banche firmatarie dell'accordo, hanno chiesto agli Istituti di Credito di estendere la moratoria dei debiti anche a mutui e leasing che hanno beneficiato di contributi pubblici. La stessa richiesta è stata rivolta alla Regione Emilia-Romagna ed alle Camere di Commercio.



Lascia un commento

Nome (richiesto)

Email (richiesto)






Sito web

Nota: e' attiva la moderazione dei commenti. Non inviare due volte lo stesso commento, lo vedrai in pagina dopo l'approvazione.

2000 © 2009 - Linea Radio Multimedia srl - P.Iva 02556210363 - Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.

- Sassuolo 2000 - **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 - **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
- Sassuolo 2000 è associata Anso (Associazione Nazionale Stampa Online)

- Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Sassuolo e Dintorni - SassuoloOnLine

- Tutte le notizie 
- Notizie Sassuolo 
- Notizie Fiorano 
- Notizie Formigine 
- Notizie Maranello 

Inoltre hanno parlato di noi

L' 8/10

Intervista su TG 7gold ore 19,30
TG Nuovarete 19,30
TG Rete8 20,30

IL 9/10 Rassegna stampa su Punto radio

TG Telecentro ore 20,30
TG Telesanterno ore 19,30

Servizio su RAI 3

TG Radio Bruno